

**PROTOCOLLO D'INTESA  
TRA**

**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA -  
DIREZIONE GENERALE PER GLI ORDINAMENTI SCOLASTICI E PER L'AUT. SCOLASTICA**

**E**

**FONDAZIONE ROSSELLI**

**Premesso che**

**Il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca:**

- ⟨ ha il compito di favorire interventi di promozione e di supporto all'educazione e alla convivenza civile nelle scuole di ogni ordine e grado, al fine di ispirare la consapevolezza nei giovani di essere titolari di diritti e doveri in una comunità in cui i valori della cittadinanza attiva e della cooperazione possano esprimersi anche attraverso la conoscenza dei meccanismi che regolano la vita economica e finanziaria e nelle forme del risparmio e della contribuzione partecipata, coattiva e volontaria;
- ⟨ intende promuovere l'interesse dei giovani per le tematiche dell'economia e della finanza, incentivandone le motivazioni ad apprendere e a sviluppare consapevolezza;
- ⟨ è impegnato nel dotare i giovani di strumenti che permettano loro di contribuire allo sviluppo del benessere della società nella quale vivono come cittadini responsabili e attivi;





FONDAZIONE ROSSELLI

- < sostiene l'innovazione didattica e strutturale del sistema scolastico e l'attuazione di una offerta formativa di elevato profilo in grado di fornire competenze e capacità adeguate in linea con le esigenze della società della conoscenza;
- < ha il compito di favorire la diffusione delle competenze di base e di cittadinanza, previste dal DM 139/2007, e delle competenze chiave indicate dalla Raccomandazione del Parlamento europeo del 18 dicembre 2006;
- < ha il compito di favorire l'attuazione sostanziale delle innovazioni introdotte con i Regolamenti di riordino della scuola superiore di secondo grado, in particolare per la parte che riguarda l'istituzione del Liceo delle Scienze Umane, Opzione economico-sociale;
- < è impegnato nel sostegno alla promozione dello spirito d'iniziativa e della cultura dell'imprenditorialità;
- < è impegnato nella diffusione ed utilizzazione generalizzata delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione come strumenti di conoscenza e come sostegno all'innovazione metodologica e didattica.

#### **La Fondazione Rosselli, istituto di ricerca privato e no-profit:**

- < opera, in qualità di istituto di ricerca altamente specializzato, nell'ambito delle scienze economiche, sociali, politiche ed economiche e vanta un'esperienza pluriennale e una specifica competenza nell'impiego delle metodologie empiriche e della ricerca di frontiera nelle scienze cognitive e del comportamento;
- < promuove e realizza interventi e studi a sostegno delle istituzioni scolastiche, su:
  - educazione alla finanza e alle scelte di risparmio consapevoli: proponendosi di far conoscere ai giovani decisori i meccanismi cognitivo-emotivi che guidano le decisioni e le potenzialità e i limiti cognitivi delle procedure utilizzate in campo economico e finanziario; aiutando i giovani, futuri consumatori di servizi finanziari, a compiere scelte responsabili e consapevoli nelle aree del risparmio, dell'investimento e dell'indebitamento, limitandone il rischio di essere vittime di inganni e/o frodi;



- educazione all'innovazione, attraverso l'elaborazione di programmi didattici che riflettano le reali dimensioni di permeabilità cognitiva ed affettiva verso stimoli alla creatività e all'innovazione;
- l'utilizzo dell'analisi cognitiva per potenziare la capacità di trasferimento delle conoscenze;
- innovazione tecnologica, contenutistica e metodologica in ambito educativo e dell'apprendimento.

PER LE FINALITÀ INDICATE IN PREMESSA IL MIUR E LA FONDAZIONE ROSSELLI, DI SEGUITO PARTI,  
CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE:

#### Art.1

##### Premesse

Le premesse che precedono, accettate dalle Parti, formano parte integrante e sostanziale del presente Protocollo d'intesa.

#### Art. 2

##### Obiettivi

Con la presente intesa, le Parti intendono avviare un rapporto di collaborazione finalizzato alla realizzazione di attività di ricerca-azione, formazione e comunicazione nell'area di intervento ***educazione economico-finanziaria e cittadinanza attiva***.

In particolare, le Parti concordano che tali attività si prefiggano di coinvolgere, con interventi specifici, i docenti e i giovani a partire dalle classi elementari fino all'Università, con i seguenti obiettivi formativi:

- ⟨ fornire ai giovani decisori le conoscenze di base per una corretta comprensione del mondo economico, favorendo la consapevolezza dell'ambiente economico in cui loro stessi e le loro famiglie vivono;
- ⟨ inserire i temi dell'economia e della finanza nella più generale cultura dell'orientamento, come delineata anche nel Piano nazionale per l'orientamento del Miur;



- ⟨ utilizzare strumenti metodologici innovativi e le nuove tecnologie per favorire l'interesse e il coinvolgimento attivo dei destinatari delle azioni formative intraprese (docenti, studenti, etc.) e per sviluppare competenze spendibili in situazioni e contesti reali;
- ⟨ formare i giovani sulle strategie cognitive e sugli errori di giudizio ricorrenti nelle scelte economiche, al fine di renderli consapevoli delle potenzialità e dei limiti delle procedure utilizzate nelle decisioni e degli aspetti emotivi e psicologici che le influenzano;
- ⟨ trasmettere le conoscenze su quei concetti che sono, o diventeranno presto, importanti per il loro benessere finanziario (ad esempio interesse, inflazione, valore del denaro), riducendo l'asimmetria informativa che spesso si riscontra nei rapporti con le istituzioni finanziarie;
- ⟨ favorire la consapevolezza del legame esistente tra il lavoro e la possibilità di comprare e risparmiare, sviluppando nei giovani la capacità di progettare il proprio futuro (risparmio, pensioni, ecc.) e di essere cittadini attivi, informati, responsabili, consapevoli, all'interno della Comunità sociale e del mondo economico.

### **Art. 3 Impegni delle parti**

**La Fondazione Rosselli si impegnerà a:**

- ⟨ realizzare, in stretta collaborazione con il MIUR, un convegno di presentazione del progetto;
- ⟨ progettare e realizzare attività formative residenziali dedicate ai rappresentanti dei docenti delle singole regioni, previamente individuati dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e dalle Direzioni Scolastiche Regionali;
- ⟨ progettare un percorso educativo dedicato ai giovani delle scuole superiori, con particolare riferimento al biennio dell'obbligo d'istruzione e ai Licei delle scienze umane con opzione economica;
- ⟨ progettare e realizzare un portale web di supporto all'attività di educazione economica nelle scuole e alla formazione continua dei docenti;



- < predisporre materiali di supporto e approfondimento volti a favorire l'insegnamento delle materie economiche e finanziarie in ambito scolastico, da utilizzare anche attraverso i nuovi strumenti tecnologici in dotazione alle scuole (ad esempio le Lavagne Interattive Multimediali- LIM);
- < indire un concorso per le scuole volto a favorirne la partecipazione e la sensibilizzazione;
- < monitorare i sistemi educativi che avranno come obiettivo il rinnovamento delle metodologie didattiche e l'individuazione di strumenti di valutazione dell'efficacia degli interventi proposti e degli obiettivi formativi raggiunti, tenendo conto della strategia di riforma generale del sistema educativo di istruzione e formazione.
- < utilizzare adeguatamente le opportunità concesse dalle nuove tecnologie, dal web 2.0, dalle innovazioni introdotte dai programmi di media educational, dall'introduzione delle LIM e dalle tecniche di auto-apprendimento assistito a distanza.

**Il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca si impegnerà a:**

- < fornire supporto alle attività di preparazione al convegno di presentazione del progetto;
- < individuare, di concerto con le Direzioni Scolastiche Regionali, i soggetti destinatari delle attività formative residenziali;
- < mettere a disposizione il materiale divulgativo e la documentazione necessaria di cui già dispone;
- < favorire la piena collaborazione dei soggetti coinvolti nelle varie attività supportando incontri sul territorio e promuovendo il confronto e la collaborazione per progettare percorsi di informazione/formazione- in particolare attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie;
- < facilitare nelle scuole individuate l'attività di osservazione, di formazione e monitoraggio da parte degli esperti di cui all'art.4 seguente.



#### **Art. 4** **Soggetti terzi**

Per la realizzazione di tutte le iniziative previste dal protocollo, la Fondazione Rosselli si avvarrà della collaborazione scientifica di esperti nel campo dell'economia comportamentale, matematica, economia e finanza, previo accordo con il Ministero.

#### **Art. 5** **Comunicazione e Promozione**

Le Parti concordano sull'importanza di offrire una adeguata visibilità del contenuto del presente Protocollo d'intesa e, a tal fine, il Ministero si impegna a darne immediata e ampia diffusione.

Le Parti danno espressamente atto che la diffusione di qualunque iniziativa di comunicazione connessa al presente Protocollo debba essere preventivamente concordata.

Ferma restando la responsabilità scientifica delle iniziative della Fondazione Rosselli, le Parti convengono che la Fondazione Rosselli si riserva il diritto di pubblicare le informazioni e i risultati emersi dalle iniziative dopo tre mesi dalla consegna e condivisione delle informazioni con il Ministero.

#### **Art. 6** **Riservatezza**

Le parti si impegnano, durante il periodo di validità del presente Protocollo d'intesa, a mantenere e far mantenere da parte di tutti i dipendenti, collaboratori ed aventi causa, la massima riservatezza sulle informazioni e i dati inerenti l'attività svolta in esecuzione del presente Protocollo d'intesa, nonché di altri soggetti terzi coinvolti nella realizzazione del presente Protocollo. Gli obblighi di cui sopra non si estendono alle informazioni che fossero già di pubblico dominio al momento della sottoscrizione del presente Protocollo d'intesa o che lo divenissero successivamente per ordine delle Autorità competenti.



**Art. 7**  
**Modalità di trattamento dei dati personali**

Ciascuna parte dichiara di aver ricevuto dall'altra l'informativa sul trattamento dei propri dati personali. Qualora, nel corso dell'esecuzione del presente Protocollo d'intesa, le Parti dovessero effettuare trattamenti di dati personali per conto dell'altra parte ognuna di esse, per quanto di competenza si impegna sin d'ora a conformarsi alle disposizioni del Codice privacy (D.Lgs 196/03).

In caso di trattamenti di dati personali connessi all'esecuzione del presente Protocollo le Parti, ognuna per quanto di competenza, si impegnano a mantenersi reciprocamente indenni da ogni contestazione, azione o pretesa avanzata nei loro confronti da parte degli interessati e/o qualsiasi altro soggetto a seguito di eventuali inosservanze al suddetto Codice.

**Art. 8**  
**Risorse finanziarie e obblighi tra le parti**

Il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e la Fondazione Rosselli, in relazione alle specifiche attività ed iniziative che verranno programmate e realizzate per l'attuazione della presente intesa, si impegnano a ricercare ed individuare congiuntamente le opportunità di finanziamento pubblico e privato disponibili.

Tutte le attività previste non comporteranno alcun onere aggiuntivo per le istituzioni scolastiche coinvolte.

In nessun caso il Ministero potrà essere ritenuto responsabile delle obbligazioni assunte dalle Parti nei confronti di terzi, anche ove tali obbligazioni derivassero dall'esecuzione della presente intesa.




**Art. 9**  
**Durata e validità**

La presente intesa ha una durata di 24 mesi dalla data di sottoscrizione e può essere rinnovata previo accordo tra le Parti.

Ciascuna parte potrà recedere dal presente Protocollo d'Intesa, dandone comunicazione all'altra, con preavviso scritto di almeno tre mesi.

Resta esclusa qualsiasi pretesa a titolo di indennità e/o indennizzo a causa di tale recesso.

Roma, 16 novembre 2011

Il Direttore generale per gli  
ordinamenti scolastici  
e l'autonomia scolastica  
Carmela Palumbo  


Il Direttore della  
Fondazione Rosselli  
Gianfranca Tracò  
